

VERBALE N. 2 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 24-10-2017

Il giorno 24-10-2017, alle ore 18,30, presso l'Aula Magna della sede centrale dell'Istituto, via Trieste n. 11, si è riunito il Consiglio di Istituto con il seguente o.d.g.:
1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Approvazione aggiornamento regolamenti : d'istituto, di formazione classi prime e dell'attività negoziale;
3. Approvazione regolamento per il reclutamento esperti esterni ed interni;
4. Variazione Bilancio Esercizio 2017;
5. Varie ed eventuali;
Presiede il Signor Vito Amato;
Svolge funzione di segretario estensore del presente verbale l'insegnante Amato Tanina Grazia

Situazione presenze - assenze :							
Componente	Nominativi	P	A	Componente	Nominativi	P	A
DIR.SCOL.	Vita Biundo	X		DOCENTI	Aiello Silvana	X	
GENITORI	Amato Vito	X			Amato Tanina Grazia	X	
	Clemenza Antonella		X		Biondo Catia Vincenza	X	
	Cordova Simona		X		Cangemi Maria Grazia	X	
	Corso Salvatore	X			Ingoglia Maria Franca	X	
	Di Carlo Michelangelo		X		La Tona Maria	X	
	Musso Giuseppe	X			Melodia Francesca	X	
	Razza Vito	X			Salvo Michela A. M.	X	
	Saladino Antonino	X		PERS.ATA	Dattolo Nunzio	X	
					Viviano Raimondo		X

Risulta presente anche il DSGA Noto Maria

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei membri del Consiglio, dà inizio alla seduta.

PUNTO N. 1 O.D.G LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il verbale del precedente Consiglio è stato inviato via mail a tutti i componenti del Consiglio, e viene posto all'approvazione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- Constatato che nessuna osservazione è stata sollevata in merito;
- Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio di Istituto vigente;

DELIBERA

l'approvazione del suddetto verbale all'unanimità.

Risultato votazione presenti n. 15 favorevoli n. 15 astenuti n. 0 contrari n. 0

DELIBERA N.1 : Approvazione del verbale della seduta precedente n.01 del 02- 10 -2017

PUNTO 2 O.D.G : Approvazione aggiornamento regolamenti : d'Istituto, di formazione classi prime e dell'attività negoziale;

SINTESI DEGLI INTERVENTI:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico si sofferma sulla delicata questione della vigilanza. La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico; sul personale gravano, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale, civile e amministrativo o patrimoniale che vanno attentamente considerate. A tal proposito si apre un vivace dibattito sulla gestione dell'uscita da scuola degli alunni di scuola secondaria di primo grado. Alla luce della recente sentenza della Cassazione la n.21593/2017, che in caso di infortuni all'uscita da scuola, addebita la responsabilità civile e penale al Dirigente Scolastico e all'insegnante in servizio dell'ultima ora, si ravvisa la necessità di formule che tutelino gli insegnanti e li pongano al riparo da eventuali contenziosi

Pertanto il Dirigente Scolastico propone ai componenti del Consiglio d'Istituto la modifica dell'art.16 del Regolamento d' Istituto approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 21-01-2015 - Verbale n.4 delibera n. 2 e dal Consiglio di Istituto il 19/12/2014 - Verbale n.4 delibera n.3 e revisionato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/05/2016 Verbale n.9 delibera n. 7 dal Consiglio di Istituto il 14/02/2017 - Verbale n.4 delibera n.3.

Nel rispetto della normativa vigente e delle scelte educative dei genitori il Consiglio d'istituto propone, per tutti gli alunni della scuola Primaria l'obbligo di essere prelevati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne; al termine delle lezioni gli insegnanti affidano l'alunno al genitore o ad un adulto da Lui delegato, con una comunicazione scritta su apposito modulo.

Per gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado è auspicabile il ritiro da parte del genitore o da un suo delegato, questi ultimi possono uscire da soli a condizione che le loro famiglie li ritengano autonomi per raggiungere a piedi la propria abitazione o quella di nonni, zii, ecc. Tale scelta dovrà tenere in considerazione la valutazione del livello di maturità del proprio figlio, l'ubicazione della scuola rispetto all'abitazione, la valutazione del percorso da compiere, l'effettuata verifica che il minore sia in grado di compierlo da solo.

Gli alunni che fruiscono del bus scuola, muniti di apposito tesserino, saranno accompagnati al bus da un collaboratore scolastico.

In caso di ritardo senza preavviso o di frequente ritardo del genitore, non potendo l'alunno rimanere solo e nemmeno l'insegnante aspettare oltre il proprio orario di servizio, si dovrà ricorrere all'intervento della Polizia Municipale o della Stazione dei Carabinieri.

MODIFICHE REGOLAMENTO – modifiche all'art.16 e introduzione di un articolo

USCITA DEGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA

- **ART.16** - Tutti gli alunni delle classi *PRIME, SECONDE E TERZE* della Scuola Primaria devono essere ritirati da un genitore (o da un suo delegato maggiorenne) o possono fruire della scuola-bus, previa richiesta dei genitori.
- ~~Anche per gli alunni delle classi *QUARTE e QUINTE* è auspicabile il ritiro da parte del genitore o da un suo delegato. Nell'impossibilità assoluta del ritiro diretto, gli alunni (delle quarte e quinte) possono uscire da soli a condizione che le loro famiglie li ritengano autonomi per raggiungere a piedi la propria abitazione o quella di nonni, zii, ecc. presso cui saranno accuditi. Tale scelta dovrà tenere in considerazione la valutazione del livello di maturità del proprio figlio, l'ubicazione della scuola rispetto all'abitazione, la valutazione del percorso da compiere, l'effettuata verifica che il minore sia in grado di compierlo da solo. E' comunque necessario ed indispensabile che il genitore compili l'apposito modulo predisposto dalla scuola.~~

Per tutti i bambini per i quali è richiesta la presenza di un genitore (o di un suo delegato

maggiorenne) all'uscita della scuola, si ribadisce che è necessario che venga compilato il modulo predisposto dalla scuola (nel caso non sia già stato effettuato), indicando con precisione quali persone adulte, appositamente delegate, puntuali nel rispetto dell'orario di uscita e attente nel presentarsi all'insegnante, possono ritirare l'alunno.

L'insegnante a cui è affidato il bambino al termine delle lezioni lo accompagna all'uscita (cancello o portone d'ingresso a secondo dell'organizzazione interna al plesso) sorvegliando l'intero gruppo-classe e rimane a vigilare solo per il tempo sufficiente a far uscire in modo ordinato tutti gli alunni.

I genitori e i delegati devono essere puntuali e presenti in prossimità dell'uscita fissata per la propria classe, senza ostacolare il deflusso degli alunni ma pronti a ricevere il proprio figlio, facendosi riconoscere dall'insegnante.

In caso di ritardo senza preavviso o di frequente ritardo del genitore, non potendo l'alunno rimanere solo, l'insegnante dopo aver atteso ~~30~~ **15** minuti oltre il suo orario di servizio, **lo consegnerà al Collaboratore scolastico, il quale dopo altri 15 minuti di attesa**, ricorrerà all'intervento della Polizia Municipale o della Stazione dei Carabinieri, per affidare loro il minore.

USCITA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- **ART.17-** Anche per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di 1° grado, che non fruiscono della scuola-bus, è auspicabile il ritiro da parte del genitore o da un suo delegato. Nell'impossibilità assoluta del ritiro diretto, gli alunni possono uscire da soli a condizione che le loro famiglie li ritengano autonomi per raggiungere a piedi la propria abitazione o quella di nonni, zii, ecc. presso cui saranno accuditi. Tale scelta dovrà tenere in considerazione la valutazione del livello di maturità del proprio figlio, l'ubicazione della scuola rispetto all'abitazione, la valutazione del percorso da compiere, l'effettuata verifica che il minore sia in grado di compierlo da solo. E' comunque necessario ed indispensabile che il genitore compili l'apposito modulo predisposto dalla scuola.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Sentito il Dirigente scolastico;
- Viste le modifiche al Regolamento di Istituto;
- Constatato che nessuna osservazione è stata sollevata in merito;

APPROVA

All'unanimità

Risultato votazione presenti n. 15 favorevoli n. 15 astenuti n. 0 contrari n. 0

DELIBERA N.2 : Approvazione aggiornamento regolamento d'Istituto

PUNTO 2 O.D.G : Approvazione aggiornamento regolamenti : d'Istituto, di formazione classi prime e dell'attività negoziale;

SINTESI DEGLI INTERVENTI:

REGOLAMENTO CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIME

Per quanto riguarda la formazione delle sezioni di 3 anni della scuola dell'infanzia il Regolamento tiene conto dei seguenti criteri:

- a) rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
- b) alunni diversamente abili;
- c) indicazione dei servizi sociali territoriali;
- d) equa ripartizione numerica tra i plessi e tra le sezioni;
- e) equa ripartizione per numero e età;
- f) equa ripartizione di femmine e maschi;
- g) equa ripartizione alunni stranieri;
- h) separazione di fratelli qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto di eventuali richieste delle famiglie o dei servizi/specialisti;
- i) richiesta reciproca di un compagno

I componenti del Consiglio d'Istituto, in riferimento all'art. 2.6. "Formazione sezioni" del REGOLAMENTO: Iscrizioni degli Alunni e Criteri di Formazione delle Classi/Sezioni, propongono la seguente integrazione: Formati i gruppi classe si ricorrerà al sorteggio per l'abbinamento dei gruppi-classe con i consigli di classe.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Sentito il Dirigente scolastico;
- Viste le modifiche al Regolamento che disciplina le iscrizioni e la formazione delle classi prime;
- Constatato che nessuna osservazione è stata sollevata in merito;

APPROVA

All'unanimità

Risultato votazione presenti n. 15 favorevoli n. 15 astenuti n. 0 contrari n. 0

DELIBERA N.3 : Approvazione aggiornamento Regolamento che disciplina le iscrizioni e la formazione delle classi prime

PUNTO 2 O.D.G : Approvazione aggiornamento regolamenti : d'Istituto, di formazione classi prime e dell'attività negoziale;

SINTESI DEGLI INTERVENTI:

REGOLAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE

Il Dirigente scolastico informa che, per la realizzazione dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal POF e progetti PON, l'Istituzione Scolastica può avvalersi di personale interno o di esperti esterni, nel caso mancassero all'interno dell'Istituzione le competenze necessarie. La selezione degli esperti esterni attualmente è regolata dal Titolo V del Regolamento d'Istituto per l'Attività Negoziale - acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, che è incompleto perché mancante delle regole per il reclutamento dei docenti esperti interni, del valutatore e dei tutor nei progetti PON.

Il D.S propone di stralciare il suddetto Titolo e di approvare un apposito Regolamento per il reclutamento del personale sia interno che esterno.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Sentito il Dirigente scolastico;
- Vista la modifica al Regolamento sull' Attività negoziale consistente nel cassare l'intero TITOLO V;
- Constatato che nessuna osservazione è stata sollevata in merito;

APPROVA

All'unanimità

Risultato votazione presenti n. 15 favorevoli n. 15 astenuti n. 0 contrari n. 0

DELIBERA N.4 : Approvazione aggiornamento regolamento d'Istituto che disciplina l'Attività negoziale.

PUNTO N. 3 O.D.G. Approvazione regolamento per il reclutamento esperti esterni ed interni;

SINTESI DEGLI INTERVENTI:

Il Dirigente scolastico ribadisce che, per la realizzazione dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal POF e progetti PON, l'Istituzione Scolastica può avvalersi di personale interno o di esperti esterni. Occorre affiancare, quindi, il Regolamento sull'Attività negoziale con un

Regolamento che regoli la selezione degli esperti esterni ed interni a qualsiasi titolo.
Si allega Regolamento

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Sentito il Dirigente scolastico;
- Presa visione del nuovo Regolamento, di cui al punto n.3;

APPROVA

All'unanimità

Risultato votazione presenti n. 15 favorevoli n. 15 astenuti n. 0 contrari n. 0

DELIBERA N.5 : Approvazione regolamento per il reclutamento esperti esterni ed interni

PUNTO N. 4 O.D.G. Variazione Bilancio Esercizio 2017;

SINTESI DEGLI INTERVENTI:

Il Dirigente Scolastico comunica al Consiglio che si è resa necessaria una variazione di bilancio con prelevamento dalla disponibilità finanziaria da programmare per l'esercizio 2017 di € 4.620,40 per finanziare l'attivazione dei laboratori di ceramica, calcio e scenografia.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Sentito il Dirigente scolastico;
- Dopo aver preso visione della variazione di bilancio

APPROVA

All'unanimità le seguenti variazioni

ELENCO VARIAZIONI AI PROGETTI/ATTIVITA' - dal 01/01/2017 al 24/10/2017							Pag. 1
Esercizio finanziario 2017							
Aggr. Voce							
P	258	PROG. LAB.PER L'AMPLIAM.DELL'OFF.FOR PERS.ESTER .					
ENTRATE							
Num. Progr.	DATA	Aggr.	Voce	S.voce	*	Oggetto	Importo
0	24/10/2017	1	1	0	D	variaz. con prelevamento dalla disponibilita' da programmare -es. 2017 per pagamento progetti " Ceramica e riciclo " - "Scenografando " - Calcio a 5 " e versamento delle relative ritenute	4.620,40
TOTALE							4.620,40
SPESE							
Num. Progr.	DATA	Tipo	Conto	S.Conto	*	Oggetto	Importo
0	24/10/2017	3	2	0	D	variaz. con prelevamento dalla disponibilita' da programmare -es. 2017 per pagamento progetti " Ceramica e riciclo " - "Scenografando " - Calcio a 5 " e versamento delle relative ritenute	4.620,40
TOTALE							4.620,40

IL D.S.G.A.
Maria Anna Noto
Maria Anna Noto



Risultato votazione presenti n. 15 favorevoli n. 15 astenuti n. 0 contrari n. 0

DELIBERA N.5 : Approvazione della variazione Bilancio Esercizio 2017

PUNTO N. 5 O.D.G. Varie ed eventuali;

SINTESI DEGLI INTERVENTI: Nessun intervento viene registrato

La seduta è sciolta alle ore 20,30

F.to Il segretario
Prof.ssa Tanina Grazia Amato

F.to Il Presidente del Consiglio di Istituto
Sig. Vito Amato